

SICUREZZA: COMMISSIONE VIGNA, NON PRONTO TESTO ANTIRICICLAGGIO

(ANSA) - MILANO, 16 LUG - "Mi assumo la responsabilità politica di dire che entro la fine dell'anno non ci sarà nessun Testo Unico" in materia di antiriciclaggio. Lo ha detto il professore Ranieri Razzante, membro della Commissione ministeriale per la redazione del testo unico coordinata da Pier Luigi Vigna, facendo riferimento al messaggio lanciato ieri dal Governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi al Senato, auspicando la ripresa a breve dei lavori.

"Il legislatore non è stato attento quanto il Governatore", ha proseguito Razzante, ricordando che "la bozza era pronta nei tempi previsti, ovvero per fine maggio. Pertanto sarebbe stato possibile adottarla" entro il termine prefissato dall'Ue, il 30 giugno, "ma le vicende politiche hanno complicato il quadro".

"Ci troviamo adesso in un possibile stato d'infrazione - ha proseguito - e come Commissione attendiamo che ci vengano fornite indicazioni. Spetta alla sensibilità degli uffici legislativi del ministero dell'Economia indicarci il percorso. Spero che l'intervento di Draghi riapra il dibattito". Ieri Draghi aveva sottolineato la necessità di redigere un testo unico in materia di antiriciclaggio, per dare maggiori certezze nell'interpretazione delle norme e nelle sanzioni comminate. Razzante ha partecipato al convegno annuale organizzato da Ra computer, controllata di Sia-Ssb, che ha siglato proprio oggi un accordo quinquennale per la collaborazione strategica con il provider Usa, WorldCompliance, al fine di sviluppare soluzioni tecnologiche innovative per l'antiriciclaggio e l'antiterrorismo. Secondo gli ultimi dati contenuti nella relazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze presentata al Parlamento, nel 2007 è stato registrato un incremento del numero complessivo delle operazioni sospette di riciclaggio: attraverso le 12.503 segnalazioni trasmesse (12.169 riguardano attività di sospetto riciclaggio e 334 le ipotesi di finanziamento del terrorismo), intermediari e professionisti hanno evidenziato 20.942 movimenti di capitale anomali, in crescita del 24% rispetto ai 16.860 del 2006.

Il valore complessivo di tali movimenti ha invece mostrato una leggera flessione, dai 2,4 miliardi di euro del 2006 ai 2,3 miliardi di euro del 2007, così come il loro importo medio, diminuito dai 140.000 euro del 2006 ai 110.000 del 2007.
